

→ **Le condizioni** del gruppo bolognese: 0,195 euro ad azione il prezzo della "nuova" Premafin

→ **Cda** in serata di tutte le società della galassia Ligresti, ma Fondiaria rinvia la decisione a giovedì

# FonSai, Unipol fissa i paletti Vuole il 66,7% del gruppo

FonSai, Unipol vuole il 66,7% del gruppo post-fusione. È la condizione dettata dai cda Ugf e Unipol Assicurazioni per l'integrazione con le società della scuderia Ligresti, FonSai, Premafin e Milano Assicurazioni.

**LA.MA.**  
MILANO

Unipol ha fissato i paletti per l'operazione di fusione con FonSai. Il cda ha stabilito che la quota di controllo deve arrivare ad essere del 66,7%. Il consiglio ha deliberato anche che il prezzo indicato per sottoscrivere l'aumento di capitale riservato da 400 milioni di Premafin non sia superiore a 0,195 euro per azione (0,29 euro la chiusura di ieri in Borsa). Questo, spiega Unipol in una nota, il valore idoneo «per essere considerato congruo secondo correnti metodologie valutative, anche in ragione degli obiettivi perseguiti da Unipol con il progetto di integrazione». Quota post-fusione con FonSai e prezzo dell'aumento di capitale Premafin costituiscono in pratica le condizioni poste da Unipol.

## LA GALASSIA LIGRESTI

Si è aperta ieri la settimana decisiva per il possibile matrimonio tra il gruppo Unipol e la galassia Ligresti. A Bologna il cda della compagnia guidata da Carlo Cimbri, mentre in serata si sono riuniti a Milano, in sequenza, i consigli di FonSai, Milano Assicurazioni e della capogruppo Premafin (convocato anche per approvare l'aumento di capitale finalizzato all'ingresso di Unipol nel capitale in vista dell'assemblea del 17-21 maggio). I quattro board erano chiamati a deliberare in merito alle forchette dei rispettivi concambi, necessari per determinare i pesi che le diverse società avranno a riassetto ultimato. Per ora, comunque, niente di fatto: il cda di FonSai è stato riaggiornato a giovedì, per finire di esaminare la proposta arrivata da Unipol,



Salvatore Ligresti

Unipol gruppo finanziario (Ugf) e Unipol Assicurazioni «intendono proseguire nel progetto di integrazione qualora i consigli di amministrazione di Premafin, Fondiaria Sai e Milano condividano i termini economici sopra riportati», dice la nota emessa

## Richieste Consob Chiarimenti su stipendi manager a FonSai e Milano assicurazioni

dopo i board del gruppo bolognese e della sua controllata. Inoltre, «il concambio della fusione, al fine di rispecchiare i valori economici delle società coinvolte» deve prevedere che «la partecipazione detenuta da Ugf nel capitale sociale di Fondiaria Sai, qua-

le società incorporante nel contesto della fusione, sia pari al 66,7%». Viene ricordato che l'incorporazione in Fonsai di Premafin, Milano e Unipol Assicurazioni è finalizzato «al ripristino di adeguati margini di solvibilità per Fonsai e alla creazione di un primario operatore nazionale nel settore assicurativo».

Unipol, con la proposta di prezzo fatta, valuta Premafin fino a 80 milioni di euro, una stima che implica una valutazione della quota in Fonsai di 3,38 euro per azione, contro una quotazione in Borsa di 0,82 euro. La compagnia bolognese punta ad ottenere una quota di almeno l'83% della Premafin ricapitalizzata: al prezzo massimo di 0,195 euro per azione, nel caso di sottoscrizione integrale dell'aumento da 400 milioni, Unipol verrebbe a detenere circa 2,051 miliardi di

azioni Premafin, a cui, per formare il nuovo capitale sociale, andrebbero aggiunte i 410 milioni di azioni già in circolazione. Se così fosse, in mano agli attuali azionisti resterebbe circa il 16,7% del capitale. Di questo, l'11,6% sarebbe dei Ligresti, qualora venisse confermato il sospetto della Consob secondo cui i trust off-shore sono riconducibili alla famiglia siciliana. Qualora l'aumento di capitale di Premafin riservato a Unipol fosse inferiore ai 400 milioni, i valori subirebbero piccole variazioni.

Consob, nel frattempo, ha chiesto a Fonsai e a Milano Assicurazioni alcune informazioni. Tra i temi, la remunerazione del top management passata e presente, ma anche chiarimenti sul trattamento contabile di alcune poste di bilancio. ♦

Foto di Paolo Salmoirago/Ansa